

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 04 DEL 5.2.2014

Quinto punto all'O.d.G.: "Regolamento Consulta Comunale per l'agricoltura sostenibile. Esame ed approvazione"

PRESIDENTE:

Chiedo scusa al Consigliere Marino chiede la parola il Consigliere Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri chiedo solo un'inversione del punto all'O.d.G. nel senso di trattare in realtà il punto 4 relativamente alla Delibera...

PRESIDENTE:

Il punto 5 è Marino.

SCARLATTO:

Il punto 5 relativamente alla Delibera dell'economia sostenibile di anticiparlo.

PRESIDENTE:

Quindi c'è una richiesta di inversione dell'O.d.G., chiede che il punto 5 sull'economia sostenibile... (Intervento f.m.) sull'agricoltura sostenibile sia discusso subito e il punto n. 4 venga successivamente.

SCARLATTO:

Esatto... (Intervento f.m.) c'è un motivo contingente e personale dell'Assessore, quindi il motivo è solo legato a questo non per altro.

PRESIDENTE:

Quindi credo che poi l'Assessore debba andare via.

Chi è favorevole all'inversione dell'O.d.G.? 9. Chi è contrario? 2. Chi si astiene? 2.

A questo punto discutiamo l'O.d.G. n. 5.

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

ASS. DI CARLO:

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini tutti io prima di entrare in merito all'O.d.G. gradirei rubarvi qualche minuto e condividere con voi alcune riflessioni di carattere socio assolutamente politico.

Tastando in questo anno e mezzo il polso sul territorio da parte mia, cosa che in precedenza non ho avuto mai il piacere e l'onore di fare, si evince un problema proveniente da questa Amministrazione che rischia di inficiare seriamente la credibilità e l'azione di questa Maggioranza, in generale di questo governo cittadino, è il problema dell'assenza totale di una comunicazione istituzionale chiara che faccia capire ai nostri concittadini cosa si sta effettivamente facendo, quali sono le difficoltà, quali sono i progetti di noi tutti e questo ne è un esempio anche quello che abbiamo vissuto in questi istanti, quali sono i limiti professionali ma soprattutto anche culturali. Di fatto alcuni assumono il ruolo di opinion leader... (continua lettura)

PRESIDENTE:

Assessore però... è la proposta di Delibera.

ASS. DI CARLO:

Non c'è dubbio, era doveroso, mi perdoni sarò assolutamente telegrafico.

Anziché condividere le strategie... (continua lettura) salto dei passaggi che avevo scritto vado subito al dunque. *Ognuno di noi fa incontri e... (continua lettura)*

Io a questo punto perché dico questo? Perché come Assessore all'Agricoltura e al Turismo anche qui si è parlato fino a questa sera di turismo, in parte quasi mai di agricoltura...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Assessore, Consigliere De Iure... prego Assessore.

ASS. DI CARLO:

Vorrei ricordare, questo è un qualcosa che avrei voluto dire purtroppo da un anno e mezzo a questa parte, per cui mi sono concentrato tutto adesso perché purtroppo per vari motivi non c'è stata mai l'opportunità da parte mia di toccare altri argomenti dando spazio in maniera assolutamente, permettetemi, signorile a qualcun altro che invece lo spazio se l'è preteso e se l'è preso da solo.

Io vorrei menzionare una frase e fare anche un minuto di raccoglimento, ma non ve lo chiedo lo facciamo simbolicamente, per molti imprenditori che quotidianamente perdono la vita perché non ce la fanno a sopportare un carico di pressione dovuto ad una burocrazia dovuta ad una istituzione che purtroppo è poco attenta ai valori dell'economia, l'economia mi permetto di ricordarvi non esiste senza impresa.

Nelson Mandela scrisse... volevo leggerlo se permettete, due frasi, *l'educazione è il grande motore dello sviluppo personale è grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo di una miniera o un bambino nato da una famiglia povera il Presidente in una grande nazione... (continua lettura)*

Per restare con i piedi per terra vi illustro la mia proposta della Consulta Agricola sostenibile che non ho potuto relazionare prima in questa assise perché ho elegantemente concesso la precedenza...

PRESIDENTE:

Assessore ora si attenga proprio alla Delibera.

ASS. DI CARLO:

Arrivavo. *La Consulta sull'Agricoltura è composta... (continua lettura)*

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Leo Castiglione e poi Fratino.

CASTIGLIONE:

Durante l'intervento dell'Assessore c'è stato un po' di silenzio perché non si è capito bene la prima parte, o qualcuno avrà capito la prima parte dell'intervento però se il ruolo dell'Assessore adesso è diventato anche un ruolo politico qua veramente non si capisce più niente, la Giunta ha un potere esecutivo e deve riferire in Consiglio Comunale sugli argomenti, se poi ci mettiamo a fare anche i comizi, questo vale per tutti, credo che quando si crea un precedente poi vale per tutti.

Comunque a parte questo io sarò breve. Logicamente io non posso che essere favorevole alla costituzione di questa Consulta perché riconoscendo la vocazione del nostro territorio quando si mettono in atto iniziative che cercano di migliorare, di stimolare, di far crescere il territorio non si può che essere favorevoli anche se certamente il timore che questo sia un ennesimo carrozzone... (Intervento f.m.) a costo zero, 18 persone metterle insieme non sarà facile però io ho fiducia nel lavoro dell'Assessore...

ASS. DI CARLO:

Se non lo vogliamo fare possiamo anche non approvarlo.

CASTIGLIONE:

No, no, no io sono favorevole, l'unica osservazione che io volevo fare nel mio intervento breve che in questa Delibera vedo già la fuoriuscita dell'UDC dalla Maggioranza perché tra queste persone non avete menzionato nessun rappresentante dei frantoi.

Quindi non so se c'è qualche motivazione però i frantoi non vengono nominati, io credo che i frantoi rappresentino anche una realtà importante, credo che qualche rappresentante si poteva... (Intervento f.m.) prima era una battuta logicamente, però veramente voglio consigliare che sarebbe il caso di inserire anche qualche rappresentante, se avete già risolto va bene. Per il resto sono favorevolissimo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di dare una parola ma anche per una risposta all'amico Leo, prima di dare la parola a Fratino in un anno e mezzo nessun Assessore ha fatto un intervento, fermo restando che gli Assessori comunque hanno un ruolo esecutivo-politico non dirigenziale, tuttavia occorre anche capire che se un Assessore - io ho fatto già il Consigliere Comunale di Opposizione e ho assistito a molti interventi assessorili - però c'è un aspetto che, come ha richiamato il Senatore Coletti, se un Assessore interviene preventivamente su una Delibera pur avendolo richiamato ha ritenuto di tirare

tagliando dei pezzi, però capisco la situazione non è andato oltre lo sfogo, se mi consentite. Il Consigliere Fratino, prego.

FRATINO:

Buonasera. L'Assessore quando è toccato personalmente magari ha il diritto di rispondere, magari lo fa all'inizio del Consiglio quando si fanno tutti i vari interventi poi sulla Delibera si dovrebbe fare un intervento tecnico e in ogni caso c'è sempre il Sindaco che deve rispondere per i suoi Assessori, ma non è questo che cambia la storia di Ortona se l'Assessore ha... (Intervento f.m.) no, non sei il primo né l'ultimo che fa un intervento extra giudiziario quindi non è un problema.

Per quel che riguarda la Delibera in linea di principio fare una Consulta sull'agricoltura o fare qualunque organizzazione a favore di quello che è il settore storico dell'economia ortonese ci mancherebbe altro, trova tutti d'accordo.

Non sono d'accordo come è strutturata questa Delibera, mi ricorda tanto alcune Consulte fatte ai miei tempi tipo pure il Comitato Porto in cui era dice "ci mettiamo pure il Sindaco di Lanciano perché Lanciano deve caricare Ortona" allora perché non ci mettiamo pure quello di Atesa, ma quello di Vasto?

Poi alla fine ci si metteva talmente tanta gente che poi il Comitato Porto durava una seduta ed è finita.

Sta Consulta non mi sembra granché fatta bene, per cui io sono contrario a come è fatto e non a fare la Consulta, poi a parte la parola "agricoltura sostenibile" mi sembra un aggettivo troppo abusato e troppo di moda.

Quindi personalmente in linea di principio sono d'accordo, non mi piace come è fatto, è molto generico su alcune nomine, rischia di essere un buco nell'acqua per cui io sono contrario ma solo per questo, quindi in linea di principio sarei d'accordo.

Adesso non mi metto a fare proposte di rinvio e di ritiro sennò ci passiamo la serata, magari la Maggioranza lo voterò tranquillamente poi invito l'Assessore e il Sindaco a modificarlo in qualche modo.

PRESIDENTE:

Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Io volevo esprimere il mio parere favorevole a questa Delibera, all'istituzione di questa Consulta perché mi sembra importante nell'ottica di una presa anche di carico da parte del Consiglio Comunale proprio di farsi carico del rilancio di quella che è l'attività forse tra le più ancora redditizie del nostro territorio.

Allora è bene che il Comune si faccia carico di questo attraverso la Consulta e dia anche delle indicazioni.

Io posso portare la testimonianza positiva della Consulta alla quale ho partecipato insieme anche al Consigliere Scarlatto, la Consulta proprio sul lavoro che voi sapete è arrivata in questi giorni la relazione che abbiamo presentato a settembre.

Quindi volevo dire che poi una Consulta certamente anche l'avevamo diversi partecipanti all'interno e pochi sono stati quelli che hanno lavorato.

Benissimo, noi comunque abbiamo preso atto del lavoro che bisognava fare, l'abbiamo fatto con coscienza e responsabilità abbiamo portato alla fine una proposta che è una relazione che tutti i Consiglieri possono vedere che speriamo possa arrivare anche in Consiglio Comunale, quindi io penso che poi chi vuole lavorare all'interno di una Consulta se ci crede ci mette tutto il suo impegno.

Io volevo però anche chiedere all'Assessore all'Ambiente che fine ha fatto invece la Consulta sull'Ambiente che avevamo istituito più di un anno fa e poi si è persa.

Mi ricordo che c'era qualche problema nella parte... però non lo so siccome non è più tornata io volevo sollecitare l'Amministrazione a riportarla, proprio perché poi tutte le questioni ambientali che vengono fuori e che purtroppo sono tantissime nel nostro territorio forse possono trovare anche il luogo di discussione e anche di confronto con personale esperto, perché avevamo previsto diverse figure, anche in quel luogo.

Allora chiedo e sollecito l'Amministrazione a che quella Consulta venga finalmente istituita e se ci sono dei problemi - che mi ricordo c'erano - a livello statutario di riportarli in Consiglio Comunale, rivediamoli insieme e cerchiamo di istituirli. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Consigliere Scarlatto, chiedo un po' di silenzio soprattutto fuori, prego.

SCARLATTO:

Di nuovo buonasera a tutti. Io sono favorevolissimo ci mancherebbe altro alla Consulta, mi sembra anche doveroso tra l'altro, come giustamente diceva Patrizio.

Una correzione leggendo il Regolamento dove nella parte dispositiva di Delibera dopo "delibera istituire la Consulta Comunale per l'economia sostenibile" è un errore, in realtà era "l'agricoltura sostenibile". Quindi poi il Presidente...

PRESIDENTE:

Quindi è una proposta di Emendamento anche se semplice però è una proposta di Emendamento.

SCARLATTO:

Sì una proposta di Emendamento, prima cosa. Seconda, volevo dare un suggerimento all'Assessore ma non perché volevo apportare un ulteriore Emendamento, valutiamolo tutti insieme, sono 18 se non sbaglio i componenti allora io direi di portarlo a 20 perché tanto o 18 o 20 non cambia la questione, ma a favore perché leggendo i componenti mi sembra che un solo rappresentante delle associazioni professionali, o ho capito male io? Un rappresentante delle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative sul territorio comunale, allora 1 sulle organizzazioni professionali - infatti pure Domenico mi diceva - ne sono da 3 a 5 di categoria, allora io direi di portarle a 3 se siamo d'accordo o togliamo 2 Consiglieri siamo d'accordo... (Intervento f.m.) Leo come vogliamo insieme, io pure sono favorevole a togliere 2 Consiglieri e li lasciamo a 18 oppure li portiamo a 20, perché i rappresentanti delle categorie sono quelli più importanti, l'idea, l'impulso anche un po' tutta la struttura di... (Intervento f.m.) la parte previdenziale anche.

Quindi io do questi due suggerimenti poi chiamiamoli pure Emendamenti come vogliamo, però secondo me sono importanti, la rappresentatività deve essere data a chi è del settore prevalentemente.

PRESIDENTE:

Allora chiedo al Consigliere Scarlatto che essendoci un Emendamento se ci scrive due righe sull'Emendamento per stare agli atti altrimenti non possiamo... (Intervento f.m.) grazie.

Chiedo un attimo soltanto, c'è una proposta di sospensione del Consigliere Castiglione.

Proposta di sospensione a chi ha chiesto la parola viene prima la proposta di sospensione.

Chi è favorevole alla sospensione alzi la mano.

Unanimità.

Sospendiamo per 5 minuti.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula. Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Abbiamo sospeso il Consiglio Comunale perché c'erano delle proposte di Emendamento che dovevano essere concordate.

La richiesta era stata fatta da Leo Castiglione e c'era l'Emendamento di Alessandro Scarlatto. Alessandro Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Dopo aver concertato la composizione della Consulta, concertato in maniera ufficiale con tutti i gruppi siamo arrivati alla seguente conclusione: all'Art. 2 relativamente alla composizione della Consulta, punto 2 sostituire "n. 3 Consiglieri - al posto di 5 - comunali eletti dal Consiglio Comunale con voto limitato a 2".

Poi creiamo un punto 3A con "un rappresentante dei frantoi operante sul territorio comunale".

Al punto 5 sempre dell'Art. 2 inseriamo "n. 3 rappresentanti al posto di 1 delle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative sul territorio comunale".

Sempre al punto 5 io ritengo di inserire anche visto che avevamo già approvato una precedente Consulta che era quella dell'osservatorio in cui si citava chiaramente che la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro era un aspetto fondamentale e importante.

Quindi io direi di inserire anche un rappresentante sempre dell'associazione, eventualmente sindacale, sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

PRESIDENTE:

Una domanda. Quest'ultima parte io ritengo di inserire, è un Emendamento o è un pensiero?

SCARLATTO:

No, no un Emendamento.

PRESIDENTE:

E' calato lì dentro.

SCARLATTO:

Sì è già stato inserito.

PRESIDENTE:

No, no per sapere se è scritto.

SCARLATTO:

Sì, si è scritto.

PRESIDENTE:

A questo punto chi interviene sull'Emendamento? Ci sono richieste? Fratino.

FRATINO:

Io continuo a ripetere perché in questo caso ritengo che l'agricoltura sia il settore più importante storicamente e spero anche nel futuro dell'economia ortonese, quindi ben venga la Consulta però così com'è stiamo facendo un buco nell'acqua, è troppo generica "un rappresentante delle associazioni più rappresentate" vuol dire niente.

Apprezzo lo spirito, la volontà di farlo e sono con voi per farlo per cui io senza voler vincere la battaglia politica dice "faccio ritirare la Delibera" ci mancherebbe altro, non vorrei che domani passasse il messaggio su Facebook che ha citato l'Assessore di qualcuno che dice che io siccome sono per il petrolio voglio uccidere l'agricoltura, io devo stare attento perché a proposito di stampa avversa ti immagini se il trabocco crollava e c'ero io Sindaco apriti cielo, dicevano che ero io che l'avevo abbandonato e così via.

Quindi io continuo ad essere contrario a questa Delibera così com'è, per cui non so adesso se vi chiedo di rinviarla oppure io voterò contro sia all'Emendamento che alla Delibera perché così non funziona, stiamo soltanto facendo un atto politico per dire... allora facciamo l'O.d.G. in cui diciamo che vogliamo fare la Consulta per l'agricoltura dopodiché la elaborate fatta bene, una cosa che sia sostenibile nel senso fattibile perché il rappresentante dei frantoi che vuol dire? Chiamiamo l'Associazione Italiana Frantoi che ci manda un nominativo chi lo elegge... (Intervento f.m.) ma perché Domenico De Iure sì e quell'altro no, così non funziona... (Intervento f.m.) secondo me così com'è questo non funziona, per cui io sono contrario a come è fatta questa Delibera ma non - sia ben chiaro - alla Consulta.

PRESIDENTE:

E' chiaro! Ci sono ulteriori interventi? Sull'Emendamento non ci sono interventi.

Chi è favorevole all'unico Emendamento diviso in più parti alzi la mano. 12.

Chi è contrario all'Emendamento? 2. Chi si astiene? 1.

L'Emendamento è approvato.

Chi è favorevole alla Delibera così come emendata alzi la mano. 12.

Chi è contrario alla Delibera? (Intervento f.m.)

Dichiarazione di voto sulla Delibera, vi chiedo scusa. La votazione che abbiamo fatto adesso non è valida quella sulla Delibera, sull'Emendamento sì.

Simonetta Schiazza per dichiarazione di voto.

SCHIAZZA:

Due minuti perché francamente non ne vale la pena, francamente mi ha deluso Madonna che delusione Assessore, onestamente non c'è neanche più tanto motivo per discutere francamente anche perché guardi le posso solo dire c'era un mio professore carissimo, bravissimo ovviamente, un bravissimo Professore noto proprio perché è

un'eccellenza che quando sentiva un intervento di un alunno lo lasciava parlare e alla fine semplicemente abbassava gli occhialini e gli diceva "ma ti sei capito?"

Quasi, quasi mi verrebbe da dire la stessa cosa francamente, mi aspettavo un po' più di concretezza, comunque qua leggo difficoltà, sentivo parlare... me ne sono segnate poche poi ho lasciato pure perdere, difficoltà istituzionale di comunicazione, talk show, obiettivi di evitare gli sprechi, la reputazione, la reputazione sorvolo perché, ripeto, non è neanche tanto il caso perché non c'è... però siccome Lei ha fatto delle affermazioni a mezzo stampa a quella stessa stampa che questa sera ha offeso e criticato per aver fatto il proprio lavoro, credo che abbia anche fatto riferimento alla mia persona sono un attimo delusa perché ognuno si deve assumere la responsabilità di quello che dice e di quello che fa però lo deve fare, non lo deve dire per interposta persona.

Siccome Lei ha dichiarato che stava inseguendo il Presidente del Consiglio per rispondere e per giustamente esprimere le sue valutazioni, il suo pensiero ci aspettavamo qualcosa di più ovviamente.

Però questo mi conforta perché siccome lei ha fatto comunque riferimento alla mia persona anche se io non ho fatto riferimento ad una persona in particolare e l'ha lamentato anche il Capogruppo del PD che ha detto "mannaggia non ha fatto nomi", io mi sono riferita al PD e a quella che è la linea di questo PD, le iniziative e le scelte di questo PD, però mi conforta che almeno questa volta diciamo io non sono stata smentita, quindi vuol dire che quello che ho detto forse era attendibile, possiamo dire.

Questo un attimo perché mi tranquillizza per quello che riguarda me perché lei mi ha citato sulla stampa non qua, quindi io mi aspettavo qualcosa...

PRESIDENTE:

Simonetta però andiamo verso la dichiarazione di voto.

SCHIAZZA:

No, ma io avrei voluto parlare prima Presidente. Quindi fatta questa premessa forse io ho sempre sostenuto che il coraggio è donna e questa sera ne sono sempre più convinta, scusatemi con tanto di rispetto per i maschi ma secondo me il coraggio è donna.

Detto questo anche se vogliamo aggiungere una frase, visto che si è concesso questa libertà per l'amor del cielo, io invece vorrei ribattere con un frase che secondo me è altrettanto importante che dice che l'uomo, anzi gliela leggo per paura di dimenticare qualcosa: *l'uomo fa quel che è suo dovere fare, quali che siano le conseguenze personali, quali che siano gli ostacoli, i pericoli e le pressioni, perché questo è alla base di tutta la moralità umana.* Questo non lo dico io, l'ha detto Giovanni Falcone.

Fatta questa premessa per quanto riguarda questo Regolamento ovviamente non lo voterò perché mi sembra veramente un'accozzaglia, io ho portato un Regolamento sul quale ci ho lavorato per mesi, attendibile, riscontrato, confrontato.

Ho faticato a portarlo, vedo che voi lo portate con così tanta leggerezza, una accozzaglia di persone e di figure che secondo questo Regolamento si incontreranno una volta l'anno, meno male che ci avete messo "almeno una volta l'anno", meno male che ci avete messo "almeno una volta l'anno"!

Io non reputo utile, è vero che qui parlate di obiettivi però gran parte o perlomeno parte del lavoro che dovrebbe essere svolto da questa Consulta lo dovrebbe svolgere, secondo me, l'Assessore al ramo e io personalmente ad oggi non ricordo grandi iniziative dell'Assessore al ramo, se non due convegni di cui uno svolto a dicembre

2012 per il quale ho fatto un accesso scritto agli atti, promosso dall'Assessore che è costato a questa comunità 12.000 euro, per i quali io ho chiesto...ma ci ritorneremo su questa iniziativa che l'ha vista protagonista alla Sala Eden.

Quindi siccome io per quello che ho potuto notare forse mi sono distratta un attimo, però non ho visto grandi iniziative da parte dell'Assessorato all'Agricoltura, non posso condividere questo percorso perché alla base non c'è il lavoro di chi supporta questo Regolamento.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. Mi fa piacere essere stato menzionato come persona che viene rincorsa per dare la parola a rispondere.

Io ritengo che le risposte si diano in aula quando vengono chiamate in cause le persone, successivamente ovviamente non do la parola, né inserisco punti all'O.d.G. per rispondere. Quindi mi fa anche piacere se risponde a vero questo.

Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Premesso che l'agricoltura, come hanno detto anche gli altri, è un dato di fatto che da un secolo, dall'infinito rappresenta uno dei motori dell'economia di questa città.

Ritenuto che comunque di competenza il Comune ne ha poca sull'agricoltura, allora fare una Consulta sull'Agricoltura è importante per diversi motivi, per cercare di pianificare il futuro e dare le linee future all'apparato produttivo per cercare di capire i problemi che ci sono e poi fare da tramite come Ente agli Enti preposti, in questo caso è la Regione che si occupa di agricoltura.

Proprio in un momento importante come questo che la Regione sta buttando giù le basi per il Piano di Sviluppo Rurale, a mio avviso, ritengo opportuna l'importanza di questa Consulta, che poi può essere modificata, può essere aggiustata, possono essere tolti dei rappresentanti di una categoria, possono essere messi i rappresentanti di un'altra categoria discutiamone tranquillamente.

Ma l'importante in se per sé della Consulta secondo me in un momento del genere va fatto, è un atto secondo me dovuto da parte di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Io Presidente devo dire che Domenico essendo del settore, anche se di un comparto diverso, mi ha tolto molto materiale nella discussione.

La Consulta sull'agricoltura è importante in un Comune perché il Comune non ha competenze gestionali sull'agricoltura, il Comune può promuovere delle iniziative per cercare di raggiungere insieme agli altri Enti che hanno competenza qualche obiettivo per migliorare le condizioni dei nostri agricoltori.

Io voglio dire all'Assessore che noi dovremmo cercare di concretizzare qualche iniziativa perché uno dei problemi più importanti che abbiamo sul nostro territorio è che produciamo uva buona, produciamo del vino buono e quello che va ai produttori non è sufficiente nemmeno per sopravvivere il medio imprenditore, cioè la proprietà locale è molto frazionata, ma una famiglia che ha una impresa agricola di 5/6 ettari di

terreno potrebbe anche viverci, ma purtroppo i prezzi – quest'anno sta andando meglio – ma sono abbastanza bassi.

Se poi prendi quel vino, caro Assessore questo è il problema che ho posto alle cantine sociali, e lo vai a bere in un ristorante romano quello stesso vino per la cui produzione il produttore incassa 0,25, 0,30 euro forse anche meno, sul ristorante romano costa 18/20 euro.

Non è possibile questo, le cantine sociali si devono mettere insieme, questo dovrebbe essere il nostro obiettivo non solo ad Ortona, ma l'ortonese e non solo l'ortonese, forse tutta la provincia di Chieti perché la produzione vitivinicola della provincia di Chieti è il 75% della produzione abruzzese.

Quindi se si mettessero insieme e la vendita avvenisse tutti quanti insieme, senza fare fughe in avanti io penso che riusciremmo ad imporre un prezzo minimo per retribuire i produttori, questo purtroppo non avviene.

È un obiettivo difficile perché le cantine sociali sono gelose del loro patrimonio e della loro autonomia, ognuno fa quello che crede, però forse questa è la strada per migliorare l'attività dell'agricoltura.

Sono d'accordo quindi alla Consulta, più gente ci sta io non condivido molto quello che ha detto... (parola non chiara) che essendo una Consulta non deve gestire, nella Consulta ognuno può portare il suo pensiero, quindi chi ci tiene a partecipare viene, porta il suo pensiero, fa le proposte e poi si porta nei tavoli competenti.

“Una volta l'anno” hai fatto bene a mettercelo perché un anno passa molto velocemente e i Piano di Sviluppo Rurali si fanno ogni 3 anni, per cui se tu ti riunisci una volta l'anno con la Consulta hai tempo a fare le proposte all'Assessorato Regionale quindi non ci sono problemi; se poi ci sono problemi che puoi affrontare più frequentemente è meglio, quello almeno andava messo.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Mettiamo a votazione la Delibera come emendata, ricordo i due Emendamenti già approvati.

Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 2. Chi si astiene? 0.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? Chi si astiene?